



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ



r_emiro.Giunta - Prot. 31/08/2023.0860570.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da CAPOZZI LUCA

Protocollo 27302 del 31/08/2023

Classificazione 016.008.001

Fascicolo 2023/18

Spett.li

Arpae-SAC Ferrara

Unità Autorizzazioni complesse ed energia

c.a. Responsabile dott. Marco Roverati

PEC: aoofo@cert.arpa.emr.it

Regione Emilia-Romagna

Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale

PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

p.c.

Comune di Codigoro

PEC: comune.codigoro@cert.comune.codigoro.fe.it

Oggetto: COMUNE DI CODIGORO – FASE PRELIMINARE AL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO DI V.I.A., AI SENSI DELL'ART. 26-BIS DEL D.LGS 152/2006. PROGETTO DI "MODIFICA SOSTANZIALE DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI E FANGHI BIOLOGICI RIF. DET-AMB-5857 DEL 22.11.2021 E CONTESTUALE RICHIESTA DI VARIANTE URBANISTICA" IN LOC. RANDOLA. PROPONENTE: ECOTRASP SRL. CONFERENZA DI SERVIZI PRELIMINARE SINCRONA (ART. 14, CO. 3, L. 241/90). VALUTAZIONI DI COMPETENZA.

Vista la nota trasmessa in data 10.07.2023 dall'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara, di seguito Arpae-SAC, assunta agli atti con PG n. 21966 del 10.07.2023, con la quale si comunica:

Protocollo 27302 del 31/08/2023

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

- la presentazione dell'istanza, da parte del proponente, per l'avvio della fase preliminare al provvedimento autorizzatorio unico di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto in oggetto;
- l'avvenuta pubblicazione dello studio Preliminare Ambientale sul sito WEB della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>);
- l'indizione della conferenza di Servizi preliminare in modalità sincrona, con la finalità di definire *le informazioni da inserire nello Studio di Impatto Ambientale, del relativo livello di dettaglio e delle metodologie da adottare per la predisposizione dello stesso, nonché alla definizione delle condizioni per ottenere le autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto*;

Premesso che:

- il progetto di che trattasi riguarda un insediamento produttivo esistente, autorizzato al trattamento di rifiuti con DET-AMB-7604 del 30.12.2015;
- rispetto alla suddetta autorizzazione, sono state approvate successive varianti, per modifiche inerenti la tipologia e i quantitativi dei rifiuti trattati;
- con l'istanza in oggetto, il proponente richiede un'ulteriore modifica sostanziale alla autorizzazione di cui sopra, per la realizzazione di una nuova vasca e l'ampliamento di una vasca autorizzata per fanghi biologici destinati allo spandimento in agricoltura (superficie occupata da 7.400 a 14.600 m²) integrazione CER rifiuti non pericolosi e aumento della quantità trattata annualmente (da 23.120 a 33.620 ton.);
- tale modifica sostanziale è stata oggetto di verifica di assoggettabilità a VIA, il cui esito è contenuto nella DGR 12205 del 28.06.2021 che riporta *“visti i criteri pertinenti indicati nell'Allegato V alla Parte II del d.lgs 152/06 e i contributi pervenuti, in considerazione della necessità di acquisire ulteriori elementi progettuali, ambientali e territoriali al fine di definire la significatività degli impatti derivanti dal progetto di modifica in oggetto così come riportato anche nella relazione istruttoria inviata da ARPAE con nota prot. 607779 del 22 giugno 2021 e come sintetizzato nella parte narrativa del “valutato”; si debba pertanto assoggettare, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 4/2018, il progetto denominato*

Protocollo 27302 del 31/08/2023

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

“Modifica sostanziale impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi e fanghi biologici”, localizzato nel comune di Codigoro (FE) alla ulteriore procedura di VIA”

Evidenziato che:

- rispetto ai contenuti del progetto già sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA, con l'istanza in esame il proponente richiede altresì una variante specifica al PSC vigente per la contigua area di proprietà con le seguenti argomentazioni:

“VARIANTE URBANISTICA: Il sito interessato risulta attualmente classificato in parte Impianto Produttivo in Territorio Rurale ed in parte in Territorio Agricolo. Per la zona classificata “IPTR” risulta ormai saturato l'indice massimo di edificazione, ovvero restano edificabili 1075 mq di SC, pertanto:

- *considerata la necessità di installare un impianto fotovoltaico al fine di ridurre i costi energetici dell'azienda;*
- *considerato che l'attuale sito non consente spazi utili per il posizionamento di 99 kWp di pannelli a terra;*
- *considerato inoltre, che l'azienda in futuro prevede di realizzare capannoni per permettere la realizzazione di lavorazioni al coperto;*
- *considerato che l'edificabilità residua non permette di programmare e pianificare nuovi fabbricati a destinazione produttiva;*

Ciò considerato, contestualmente al progetto di ampliamento dell'attività produttiva, si rende necessaria l'estensione della destinazione urbanistica di tipo “Produttivo” su tutta l'area di proprietà.

Pertanto, si proporrà:

- *Variante Specifica al PSC “Impianto Produttivo in Territorio Rurale – Variante ECOTRASP”, con un indice pari a 0.30 mq/mq di SC, utile a consentire e programmare nel medio e lungo periodo la costruzione di manufatti/edifici/impianti”;*
- l'area interessata dal progetto è prospiciente alla SP 68 di Codigoro.

Esaminata la documentazione tecnica presentata insieme all'istanza, composta da:

- Studio Preliminare Ambientale;

Protocollo 27302 del 31/08/2023

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

- Tav. 1 Inquadramento territoriale estratto di mappa PSC doc. fotografica;
- Tav. 2 Plan. Generale “stato attuale” estratto di mappa;
- Tav. 3 Plan. Generale “stato di progetto” estratto di mappa;

SI FORMULANO LE SEGUENTI VALUTAZIONI

al fine di definire le informazioni da inserire nello Studio di Impatto Ambientale, del relativo livello di dettaglio e delle metodologie da adottare per la predisposizione dello stesso, nonché **le condizioni per ottenere le autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, nulla osta e assensi di competenza di questa Provincia**, necessari alla realizzazione del progetto e alla messa in esercizio dell'impianto.

1. COERENZA CON LA PIANIFICAZIONE PROVINCIALE VIGENTE

a. Il progetto d'impresa, già oggetto di screening a VIA, interessa opere da realizzarsi all'interno dell'area di sedime dell'attuale impianto di recupero rifiuti esistente e consistono principalmente nella realizzazione di una nuova vasca e nell'ampliamento di una vasca (già autorizzata) per fanghi biologici destinati allo spandimento in agricoltura, oltre all'integrazione CER di rifiuti non pericolosi e all'aumento della quantità trattata annualmente.

In riferimento al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), l'area interessata da tali opere è compresa nelle Unità di Paesaggio n. 8, denominata “delle Risaie” (art. 8), e ricade nei seguenti sistemi ed elementi, disciplinati dal Piano:

- Strada storica (art. 24, co. 2), per la quale si rimanda ai contenuti della pianificazione comunale per la definizione degli interventi ammessi in ragione della tutela di tale elemento storico-testimoniale;
- Dossi di valore storico-documentale (art. 20, co. 2 lett. a) per i quali, al co. 4, è prescritto che *“I dossi con presenza di viabilità storica e/o panoramica non potranno in nessun caso essere interessati dalla localizzazione di attività di cava, da discariche o da qualsiasi tipo di impianto per lo smaltimento dei rifiuti solidi,*

Protocollo 27302 del 31/08/2023

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

speciali ed inerti, comprendendo in tale divieto anche la individuazione di percorsi di accesso o di servizio a tali attività ed impianti”.

- Corridoio ecologico secondario della REP relativo al Canale Goro e Areale speciale delle risaie (art. 27 quater) la cui individuazione cartografica, la definizione degli usi e delle trasformazioni consentite nonché le indicazioni/prescrizioni relative alle opere di mitigazione necessarie sono demandate alla pianificazione comunale. Resta inteso che gli interventi ricadenti in elementi della REP, dovranno adeguarsi ai contenuti dell'Abaco degli interventi progettuali;

b. Le aree esterne al sedime dell'attuale impianto produttivo, per le quali si richiede variante specifica al PSC, oltre ad interessare i sistemi ed elementi disciplinati dal Piano provinciale come sopra esposto, sono ricomprese nel sistema delle aree agricole (art. 11) per il quale al co. 2 è prescritto *“le determinazioni degli strumenti di pianificazione comunale o settoriale che comportino utilizzazioni diverse da quelle a scopo colturale di suoli ricadenti nelle zone agricole, ovvero che siano suscettibili di compromettere l'efficiente utilizzazione a tale scopo dei predetti suoli, sono subordinate alla dimostrazione dell'insussistenza di alternative ovvero della loro maggiore onerosità, in termini di bilancio economico, ambientale e sociale complessivo, rispetto alla sottrazione di suoli all'utilizzazione a scopo colturale od alla compromissione dell'efficienza di tale utilizzazione”.*

Pertanto, relativamente alla coerenza con la pianificazione di rango provinciale, nel SIA (e nella Valsat, nel caso di variante urbanistica) si dovrà dar conto del rispetto di quanto sopra riportato, in particolare nell'ambito del procedimento di VIA, si dovrà qualificare in modo puntuale l'impianto in progetto, ai fini della verifica del rispetto del divieto di cui all'art. 20, co. 4 del PTCP.

2. AMMISSIBILITÀ DELLA VARIANTE URBANISTICA PROPOSTA

Il Comune di Codigoro non ha ancora proceduto alla predisposizione (e all'approvazione) del Piano Urbanistico Generale – PUG - previsto dalla L.R. 24/2017, pertanto, le varianti agli strumenti urbanistici vigenti potranno essere ammesse alle condizioni previste dalla medesima legge regionale

Protocollo 27302 del 31/08/2023

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





(art. 3 e 4), come meglio esplicitati dalla DGR 1956/2021¹, e dalla disciplina regionale in materia di VIA (L.R. 4/2018. art. 21)².

A tale proposito, si evidenzia che **la proposta di variante specifica al PSC** per estendere la destinazione urbanistica di tipo “Produttivo” con indice pari a 0.30 mq/mq di SC su tutta l’area di proprietà, finalizzata a consentire e programmare nel medio e lungo periodo la costruzione di manufatti/edifici/impianti (ora non identificati nè definiti), **non rispetta le condizioni di ammissibilità previste dalla normativa vigente per le varianti agli strumenti urbanistici.**

Si invita, pertanto, il proponente a limitare la proposta di variante urbanistica al solo progetto di impresa attenendosi alle condizioni previste anche dal cit. art. 21, co. 2, della L.R. 4/2018.

¹ In particolare si veda la **DGR 1956/2021, Paragrafo 6. Altri interventi urbanistico edilizi comunque ammessi per effetto della disciplina speciale che li regola**, ove è riportato “(omissis) Si evidenzia poi che i procedimenti unici (tra cui quello previsto dall’art. 53 e gli accordi di programma in variante, di cui all’art. 60) costituiscono procedimenti speciali che comportano, tra l’altro, l’effetto di localizzazione dei progetti approvati, in variante alla pianificazione urbanistica vigente. In questi, come in tutti i procedimenti localizzativi fondati sulla valutazione e approvazione di un progetto (definitivo o esecutivo) di un’opera o intervento, la conclusione favorevole del procedimento comporta, infatti, la conformazione della pianificazione urbanistica vigente al progetto approvato”.

² **L.R. 4/2018, art. 21**

1. Ove ricorrano i requisiti e condizioni di cui al comma 2, il provvedimento autorizzatorio unico costituisce variante agli strumenti di pianificazione territoriale, urbanistica e di settore per le seguenti opere: a) opere pubbliche o di pubblica utilità;

b) interventi d’ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all’esercizio d’impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell’area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività;

(omissis)

2. Il provvedimento autorizzatorio unico costituisce variante nei casi indicati dal comma 1 a condizione che sia stata espressa la valutazione ambientale (Valsat), di cui agli articoli 18 e 19 della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 (Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio), positiva sulla variante stessa, qualora le modificazioni siano state adeguatamente evidenziate nel SIA, con apposito elaborato cartografico, e l’assenso dell’amministrazione titolare del piano da variare sia preventivamente acquisito. Le proposte di variante alla pianificazione territoriale, urbanistica e di settore possono riguardare unicamente specifiche modifiche attinenti le previsioni cartografiche e normative relative alle aree interessate dal progetto assoggettato alla procedura di VIA. Qualora costituisca variante agli strumenti di pianificazione territoriale, urbanistica e di settore, il provvedimento comprende il documento di Valsat. In tal caso, il SIA motiva la proposta di variante in relazione all’effettivo stato dei luoghi ed all’impraticabilità di alternative, e contiene gli elementi del Rapporto ambientale preliminare o del Rapporto ambientale (omissis)

Protocollo 27302 del 31/08/2023

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386





Infine, relativamente alla necessità della variante al PSC per l'installazione dell'impianto fotovoltaico a servizio dell'insediamento produttivo, si rimanda alla normativa di settore che ne definisce la conformità/compatibilità con le diverse destinazioni urbanistiche del territorio. Si consideri contestualmente l'opportunità di contemplare un impianto integrato sui tetti dei capannoni/edifici quale soluzione prioritaria.

3. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE DEL PROGETTO ASSOGGETTATO ALLA PROCEDURA DI V.I.A.

Fermo restando quanto argomentato nel precedente punto 2, qualora il progetto assoggettato a VIA configuri contenuti di variante urbanistica, la documentazione dovrà contenere:

a. la proposta di modifica agli elaborati degli strumenti urbanistici interessati, in coerenza con le valutazioni del Comune circa la conformità del progetto alla pianificazione urbanistica vigente;

b. il Rapporto Ambientale ai fini della Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), fatti salvo i casi di esclusione di cui all'art. 19 LR 24/2017. In tale Rapporto si dovranno trattare, tra l'altro:

- la verifica di coerenza con il quadro programmatico (per i piani provinciali si faccia riferimento a quanto riportato al punto 1;
- la verifica di coerenza ai vincoli e prescrizioni, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 24/2017;
- nel caso di consumo di suolo inedito, le alternative localizzative che non comportino consumo di suolo;
- tutti gli impatti connessi alla realizzazione e al funzionamento dell'impianto in progetto, con particolare riferimento a:
 - impatto del traffico indotto
 - impatto delle emissioni odorigene/acustiche/polveri
- le opere necessarie alla mitigazione degli impatti generati dal progetto, nonché le attività previste per il monitoraggio;

c. la Relazione geologica geotecnica, redatta ai sensi della DGR 476 del 12.04.2021, ai fini della valutazione di compatibilità con il rischio sismico, di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008;

Protocollo 27302 del 31/08/2023

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Si segnala, infine, che l'area di sedime dell'impianto produttivo esistente oggetto di modifiche è interessata da vincolo paesaggistico di cui all'art. 142, co. 1, lett. c) del D.Lgs 42/2004 (Canale Goro); sarà necessario pertanto condurre approfondimenti ai fini delle valutazioni connesse al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, di cui all'art. 146 del medesimo D.Lgs., se dovuta.

4. INTERFERENZE CON LA VIABILITÀ PROVINCIALE

I lotti di proprietà della ditta Ecotrasp srl sono posti nelle immediate vicinanze della SP 68, fuori centro abitato in Comune di Codigoro, tra il km 54+190 circa e il km 54+640 circa. Pur non interessando né la sede viaria della suddetta strada provinciale né le relative pertinenze, le lavorazioni oggetto di autorizzazione potrebbero tuttavia ricadere in fascia di rispetto stradale ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 495/1992 *Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada* e comportare incrementi di traffico pesante sulla viabilità provinciale che andranno adeguatamente valutati. Pertanto, al fine di poter emettere apposito parere di competenza, il progetto da assoggettare a VIA dovrà contenere:

- a. **Planimetrie e sezioni** di dettaglio quotate e in adeguata scala (1:200-1:500) **con rappresentazione delle fasce di rispetto della SP 68** ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 495/1992 *Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada*, quotando le distanze delle nuove realizzazioni (fabbricati, vasche di raccolta, ecc.) rispetto al confine stradale così come definito dall'art. 3 comma 1 punto 10 del D.Lgs. 285/1992 *Nuovo Codice della Strada*; le sezioni dovranno altresì rappresentare la struttura e tecnologia di costruzione delle nuove realizzazioni ed essere accompagnate da relativa descrizione all'interno della relazione tecnica di progetto;
- b. **Planimetrie e sezioni** di dettaglio quotate in adeguata scala (1:200-1:500) con rappresentazione **dei sistemi di raccolta, trattamento e scarico di acque meteoriche e colatiche**;
- c. **Studio di impatto del traffico pesante**, così come indotto dall'ampliamento dell'attività produttiva, sulla viabilità provinciale, che contenga valutazioni su adeguatezza e sicurezza dell'intersezione tra via Località per Ariano e SP 68 e che riporti eventuali soluzioni migliorative della stessa. Di tali valutazioni si dia conto anche nel Rapporto Ambientale ai fini Valsat.

Protocollo 27302 del 31/08/2023

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

5. VALUTAZIONI INERENTI IL DEPOSITO STRUTTURE/AUTORIZZAZIONE SISMICA, AI SENSI ARTT. 12 E 13 DELLA LR 19/2008

Si rimanda alla nota trasmessa da questa Provincia con PG n. 22845 del 17.07.2023 che si allega alla presente.

Si chiede di acquisire la presente agli atti della Conferenza di Servizi.

Ferrara, 31/08/2023

IL DIRIGENTE
CAPOZZI LUCA

Documento informatico firmato digitalmente

Per ogni chiarimento a riguardo contattare:

Per gli aspetti connessi alla pianificazione territoriale e urbanistica

Protocollo 27302 del 31/08/2023

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

arch. Chiara Cavicchi 0532-299440 chiara.cavicchi@provincia.fe.it

Per gli aspetti connessi alla viabilità provinciale

ing. Dario Vinciguerra 0532-299944 dario.vinciguerra@provincia.fe.it

Per gli aspetti connessi ai procedimenti di autorizzazione sismica/deposito sismico

Servizio Associato Sismica 0532-299423 o 0532-299481 ufficio.sisma@provincia.fe.it

Protocollo 27302 del 31/08/2023

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua